



REFERTO DEL CONTROLLO INTERNO EFFETTUATO DAL SEGRETARIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 147-BIS comma 2 *"Controllo di regolarità amministrativa e contabile"* introdotto dall'art. 3 del Decreto legge n. 174 del 10.10.2012 convertito con modifiche nella Legge n. 213 del 07.12.2012 e dell'art. 3 del *"Regolamento dei controlli interni al Comune di Argenta, a norma dell'art. 3 del decreto legge 174 del 10/10/2012 convertito in Legge 213 del 7/12/2012"* approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 6 del 18/02/2013 e modificato con deliberazione n. 35 del 20/05/2013- **2° Semestre 2021**

PREMESSA METODOLOGICA

Il Legislatore, con il D.L. n.174 del 10/10/2012 convertito nella Legge n.213 del 07/12/2012, ha innovato profondamente il sistema dei controlli sulle autonomie locali, allo scopo di coniugare la regolarità dell'azione amministrativa - intesa come rispetto del complesso di regole finanziarie e procedurali - con l'efficacia (intesa come grado di realizzazione degli obiettivi), l'efficienza della gestione (ossia rapporto tra obiettivi raggiunti e valore delle risorse impiegate) e con la riduzione dei costi di erogazione dei servizi, senza che a ciò consegua la riduzione sensibile della qualità o dell'estensione degli stessi. Anche la riforma del sistema dei controlli, quindi, è finalizzata, insieme ai numerosi interventi legislativi che hanno contrassegnato la vita degli enti locali negli ultimi anni, a razionalizzare gli obiettivi ed i processi al fine di migliorare l'economicità della gestione (intesa come scelta dei mezzi meno onerosi per il conseguimento degli obiettivi programmati).

Il Legislatore, ha distinto la procedura del controllo in due fasi:

- la prima da effettuarsi "in itinere" rispetto alla formazione dell'atto e dunque in via preventiva rispetto all'adozione o all'efficacia del provvedimento. Tale fase è di competenza dei Dirigenti/Posizioni Organizzative ed è esercitata attraverso i pareri di regolarità tecnica e contabile cui agli artt. 49, 147, 147-bis, 153, del D. Lgs.267/2000, da esprimere sulle proposte di deliberazioni da sottoporre agli Organi collegiali e mediante le attestazioni di regolarità amministrativa e di copertura finanziaria sulle determinazioni. Il parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione è necessario ogni qualvolta la delibera sia destinata a produrre effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'ente. L'attestazione di copertura finanziaria sulle determinazioni è necessaria ove l'atto comporti impegno di spesa, ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs.267/2000. Il campo delle verifiche preventive è, pertanto, molto ampio e comprende i diversi aspetti della gestione: la regolarità finanziaria intesa come rispetto del complesso delle regole di finanza pubblica e degli equilibri di bilancio e la regolarità amministrativa intesa anche come rispetto delle norme e delle procedure.
- La seconda, da effettuarsi successivamente da parte del Segretario comunale, è finalizzata a verificare la regolarità amministrativa dell'atto, *"secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'Ente"*. La fase di controllo successiva è funzionale al miglioramento qualitativo dell'attività amministrativa. E' volta a monitorare e verificare la regolarità delle procedure e degli atti adottati ed a garantire l'imparzialità ed il buon andamento dell'Amministrazione, evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statutarie e regolamentari vigenti, sollecitando l'esercizio del potere di autotutela da parte dei Dirigenti/Posizioni Organizzative, ove se ne ravvisino i presupposti. Il controllo successivo mira a costruire un sistema di regole condivise, a stabilire procedure omogenee per l'adozione di atti dello stesso tipo e tende a coordinare i singoli Servizi per l'impostazione e l'aggiornamento delle procedure. In particolare l'attività di controllo mira ad indirizzare l'attività amministrativa verso

percorsi che garantiscano il rispetto della legalità e della massima trasparenza, attraverso l'uso di raccomandazioni e direttive. Al riguardo, si sottolinea che la funzione di controllo successivo di competenza del Segretario generale dell'Ente, si coordina e si integra con quella di prevenzione della corruzione. Il controllo successivo costituisce, infatti, una delle Misure generali di prevenzione della corruzione e dell'illegalità previste nel **Piano triennale del Comune di Argenta per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza**.

Formano oggetto di controllo della correttezza amministrativa, le tipologie di atti individuati dall'art. 9 del "Regolamento dei controlli interni al Comune di Argenta, a norma dell'art. 3 del decreto legge 174 del 10/10/2012 convertito in Legge 213 del 7/12/2012" citato in oggetto. Il controllo su tali atti sarà effettuato con metodo di campionamento casuale semplice, nella misura del 5% per ogni tipologia di atto individuato, per Settore.

Il controllo, in particolare verterà, per quanto concerne le determinazioni dirigenziali, sugli elementi di validità e di efficacia dell'atto:

- competenza dell'organo ad adottare l'atto;
- motivazione (presupposti di fatto e di diritto che stanno alla base della decisione - iter logico seguito per giungere alla decisione finale);
- completezza dell'istruttoria;
- rispetto dei termini del procedimento amministrativo (ove si tratti di atto finale);
- firma del Dirigente che adotta l'atto su proposta del responsabile del procedimento;
- assolvimento obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 13 Legge 136/2010), indicazione dei termini di pagamento conformi alla normativa vigente e verifica degli altri contenuti vincolati;
- attestazione circa la pubblicazione dei dati contenuti nell'atto, ai sensi del D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013, all'interno della Sezione "Amministrazione trasparente" nel sito internet istituzionale del Comune, ai fini del rispetto della normativa in tema di Trasparenza ed Anticorruzione, entro i limiti imposti dalla tutela della privacy;
- rispetto delle disposizioni normative specifiche per la tipologia di atto sottoposto a controllo, ivi comprese le norme contenute nel Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità del Comune di Argenta;
- numero progressivo, data, firma del responsabile del procedimento in merito all'esito dell'istruttoria;
- visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (ove l'atto comporti impegno di spesa)
- richiamo alle specifiche norme del Codice di Comportamento interno all'ente (adottato in conformità al D.P.R. n.66/2013), applicabili nei casi di specie;
- le eventuali nomine e richiami alla normativa in tema di protezione dei dati personali (G.D.P.R. n.679/2016), ove pertinenti.

Verrà, inoltre, verificato che le determinazioni dirigenziali, siano conformi alle direttive in tema di anticorruzione, che prevedono:

- *" I Dirigenti devono provvedere alla nomina dei responsabili di procedimento ex art. 6 della L. 241/90, per ogni tipologia/categoria di procedimenti individuati, graduando l'assegnazione, in relazione all'appartenenza dei dipendenti alle categorie di inquadramento professionale. Nell'assegnazione dei compiti e dei ruoli di responsabilità i Dirigenti dovranno tendere a dissociare le fasi dei procedimenti maggiormente esposti al rischio di corruzione ed illegalità, tra più soggetti, in modo tale da evitare la concentrazione su di un'unica figura dell'intero procedimento;*
- *I Responsabili di procedimento dovranno attestare nelle proposte di deliberazioni e determinazioni da sottoporre all'approvazione degli organi competenti:*
- *di avere rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e della normativa specifica e la rispettiva tempistica;*
- *di avere verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi da parte del responsabile dell'istruttoria o della sub fase della stessa oppure di avere segnalato tempestivamente al proprio Dirigente (o se il conflitto d'interessi riguarda il Dirigente, questi lo deve aver segnalato al*

Segretario) la sussistenza di una situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale e di essersi, conseguentemente, astenuto dal prendere parte al procedimento, rimettendo al proprio Responsabile la decisione finale sull'eventuale surroga;

- di essersi attenuto alle Misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche previste nel piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in vigore presso l'Ente oppure di avere incontrato determinate criticità o rischi di condizionamento esterno nel corso degli adempimenti istruttori in ordine al corretto perseguimento dell'interesse pubblico e di avere reagito con il ricorso a determinate strategie/misure/correttivi da esplicitarsi nell'atto;

- dei presupposti e le ragioni di fatto, oltre che le ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento;

- di esprimere un motivato giudizio di congruità della spesa (o minore entrata) o dell'entrata (o minore spesa) che il provvedimento dispone.

- L'inserimento di tali dichiarazioni nelle deliberazioni e nelle determinazioni, costituirà oggetto di controllo da parte del Responsabile anticorruzione e di rilievo, in caso di constata assenza, nei confronti del R.P./Dirigente interessato. "

Inoltre, in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture, il controllo verterà anche sull'utilizzo conforme dei modelli di determinazione a contrattare, predisposti dal Servizio di Centrale Unica di Committenza, che i responsabili di procedimento provvederanno ad adeguare alle specifiche casistiche.

Si precisa che, nel presente referto, si ritiene di evidenziare solo i rilievi significativi in termini di inosservanza delle norme che disciplinano la materia specifica, tralasciando di segnalare mere inesattezze formali che non incidano sulla validità e l'efficacia degli atti controllati.

Si sottolinea inoltre che a far data dall'01/10/2013 le funzioni:

- Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Sistema informativo territoriale, Ambiente;
- Sportello Unico per le Attività Produttive;
- Gestione delle risorse umane;
- Tributi locali;
- Servizi informativi e telematici (Information and Communication Technology ICT), dei Comuni e dell'Unione;

sono state conferite all'Unione dei Comuni Valli e Delizie.

Successivamente, con decorrenza dal 01/01/2015, sono state, altresì, conferite all'Unione le seguenti ulteriori funzioni:

- Polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- Servizi sociali – area minori (revocata dalla data del 01/06/2016);
- Pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- Servizio di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro;

pertanto gli atti adottati dall'Unione relativi a tali materie, costituiranno oggetto di controlli di regolarità all'interno dell'Unione.

Si precisa altresì che la sottoscritta è stata nominata dal Sindaco Dirigente del Settore Staff del Segretario Generale, pertanto al fine di evitare sovrapposizioni fra controllore e controllato, gli atti che il Segretario ha adottato nell'esercizio delle funzioni saranno sottratti al controllo e sostituiti mediante estrazione corrispondente nel Settore che risulta aver adottato il maggior numero di Determinazioni.

In merito alla metodologia utilizzata, si precisa quanto segue:

il Segretario Generale, con l'ausilio del personale assegnato al Settore Staff del Segretario – Servizio segreteria degli organi istituzionali, ha provveduto al sorteggio degli

atti da sottoporre al controllo rientranti nelle tipologie indicate dal secondo comma dell'art. 9 del Regolamento in termini:

1. Determinazione di impegno di spesa;
2. Determinazioni di accertamento di entrate;
3. Contratti: da intendersi come determinazioni di affidamento di lavori, servizi, forniture;
4. Determinazione di incarico;
5. Determinazione in materia di personale.

Nel periodo 01/07/2021 – 31/12/2021 sono state adottate:

- N. 14 determinazioni dal Settore Staff del Segretario Generale (non assoggettate a controllo per evitare sovrapposizioni tra controllore e controllato, essendo le stesse, sottoscritte dal Segretario generale); 5 DT > 5% estratte dal Settore Cultura, Turismo, Servizi alle Persone;
- N. 167 determinazioni dal Settore Opere pubbliche e Patrimonio; estratte 9 DT > 5%;
- N. 100 determinazioni dal Settore Programmazione e Gestione Finanziaria; estratte 5 DT = 5%;
- N. 276 determinazioni dal Settore Cultura, Turismo, Servizi alle Persone; estratte 14 DT = 5% (oltre a 5 DT estratte per il Settore Staff del Segretario Generale)

In merito alla metodologia adottata si evidenziano i seguenti passaggi:

1. Il sorteggio è avvenuto per tipologia di atto all'interno di ciascun Settore, facendo ricorso allo strumento di generazione di numeri casuale accessibile attraverso il link <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/Generatore/>;
2. per l'estrazione tesa ad individuare le determinazioni da sottoporre a controllo, si è proceduto ad inserire nel generatore di numeri, l'intervallo degli atti distinti per Settore di competenza, in coerenza con la numerazione degli stessi che risultavano adottati nei due periodi di riferimento: dal **1° Luglio al 31 Dicembre 2021**;
3. nel campo "intervallo" del generatore, si è inserito il numero di determinazioni adottate da ciascun settore e nel campo "seme" si è indicato il numero 1 in modo da ottenere un ordine casuale di atti da sottoporre al controllo;
4. dall'elencazione così ottenuta, si sono scelti gli atti da controllare, distinti per tipologia, in misura pari ad almeno il 5% per ogni tipologia e per ciascun Settore nei quali risultano presenti, **con un minimo di 5 DT estratte per settore per ciascun periodo in esame**;
5. sono esclusi dal controllo gli atti che la sottoscritta ha adottato per l'evidente conflitto d'interesse sussistente nel ricoprire il doppio ruolo di controllore e controllato. Esse vengono sostituite da un corrispondente numero di determinazioni e di corrispondenti tipologie delle determinazioni estratte per lo Staff, riferite al Settore Cultura, Turismo, Servizi alle Persone che risulta aver adottato il maggior numero di Determinazioni.

ELENCO DETERMINAZIONI CONTROLLATE, DISTINTE PER SETTORE E PER TIPOLOGIA

SECONDO SEMESTRE 2021

Tipologia Atto	N	Data	Oggetto	Settore	Rilievi
Determinazioni di Impegno di spesa	499	17/09/2021	Centro Servizi di Longastrino. Rimborso spese di gestione al Comune di Alfonsine	Cultura	Nessuno
	335	13/07/2021	Adesione della Biblioteca F.L. Bertoldi comunale di Argenta all'Associazione Videoteche e Mediateche Italiane (AVI). Anno 2021. Impegno contabile	Cultura	Nessuno
	404	10/08/2021	CIG Z2D32BC899 - Servizio di stampa tipografica e consegna materiale promozionale Fiera di Argenta 2021. Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto	Cultura	Nessuno *
	629	02/11/2021	CIG Z6E31D4D51 Fornitura gratuita dei libri di testo per la scuola primaria a.s. 2021-2022. Sesto impegno contabile fornitori.	Cultura	Nessuno

	861	24/12/2021	Potenziamento dei servizi residenziali per disabili non accreditati del Comune di Argenta a seguito della pandemia da Covid-19. Approvazione impegno di spesa.	Cultura	Non sono esplicitate chiaramente le motivazioni del potenziamento ed individuati i gestori non accreditati beneficiari
	628	29/10/2021	Noleggio di locali all'interno dell'edificio della piscina per realizzare una sezione temporanea distaccata della scuola di infanzia al fine di perseguire le Normative anti covid sars 2019. Accertamento di entrata e impegno di spesa CIG Z6233B0671	OO.PP.	Nessuno
	411	10/08/2021	Adesione all'iniziativa PULIAMO IL MONDO - anno 2021, impegno contabile	OO.PP.	Nessuno
	786	07/12/2021	Iva commerciale mese di Novembre 2021 - Impegno e Liquidazione	Programm. Fin.	Nessuno
Determinazioni di Accertamento di entrata	824	15/12/2021	CIG Z02342909A. Progetto Una storia di uomini, acque e guerra. Affidamento diretto servizio di realizzazione di un'attività di promozione territoriale tramite storytelling sul tema della Resistenza. Determina a contrarre e accertamento di entrata	Cultura	Nessuno *
	848	21/12/2021	Contributi regionali per la fornitura dei libri di testo per gli studenti della scuole secondarie di primo e secondo grado a. s. 2021-2022 rientranti nella fascia 1 (ISEE da 0 a 10.632,94 euro). Accertamento di entrata e impegno di spesa	Cultura	Nessuno
	793	09/12/2021	Piano di zona per la salute ed il benessere sociale del Distretto di Ferrara Sud-Est 2018/2020. Programma Attuativo Annuale 2021. Accertamento entrate	Cultura	Nessuno
	761	02/12/2021	Programma di interventi di recupero di alloggi di edilizia residenziale pubblica a seguito di scorrimento graduatoria di cui alla D.G.R. 1297/2015. Accertamento di entrata e impegno di spesa	Cultura	Nessuno
	851	23/12/2021	Concessioni cimiteriali di cui al Rep. Nr. 10197 del 12/03/2012 "Disciplinare di concessione dei cimiteri e beni strumentali nonché dell'uso degli stessi per le relative funzioni cimiteriali" tra il Comune di Argenta e Soelia S.p.A. - Accertamento ca	OO.PP.	Nessuno
	704	23/11/2021	Oggetto: Affrancazione dai vincoli di convenzio, relativi ad alloggio PEEP in proprietà via Primo Ghini 8 accertamento entrata.	OO.PP.	L'atto è carente nella parte dispositiva, in quanto non riporta la modalità con cui l'affrancazione dai vincoli, autorizzata con determina dirigenziale, sarà perfezionata (stipula di apposito atto pubblico)
	769	03/12/2021	Servizio di Economato - Erogazione anticipazione ordinaria di cassa - Periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022 - Impegno e accertamento contabili	Programm. Fin.	Nessuno
Determinazioni di affidamento di lavori, servizi, forniture	326	09/07/2021	CIG ZDA3269C88. Approvazione dello schema di avviso esplorativo per manifestazione di interesse a partecipare alla procedura di RDO o di affidamento diretto sul ME.PA per l'affidamento del servizio di pre-scuola per l'anno scolastico 2021-2022.	Cultura	Nessuno
	500	22/09/2021	Contratto di servizio per la valorizzazione del sistema ecomuseale e la gestione delle attività di front office dello IAT. Affidamento dei servizi integrativi di potenziamento per le misure di contenimento e contrasto al COVID-19. Impegno di spesa	Cultura	Nessuno
	544	01/10/2021	CIG ZC83336A4A Laboratori di intelli-	Cultura	Nessuno

			genza emotiva per la ricerca attiva del lavoro per giovani neet, Progetto "Youngerando per i Comuni di Valli e Delizie" Legge 14/2008 annualità 2021. Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto		
	718	25/11/2021	CIG ZA62AF342B. Affidamento della gestione dell'impianto sportivo polivalente sito in Via Napoli n. 4, Argenta (A.S. 2020-21). Sospensione e ripresa del contratto. Impegno di spesa	Cultura	Nessuno
	594	21/10/2021	locazione stadio comunale "Lucio Morgardi" rep. 10347 del 27.05.2019 - presa d'atto risoluzione anticipata.	OO.PP.	Nessuno
	792	09/12/2021	Contratto di servizio per manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare 2017/2022 - Aggiornamento ISTAT ai sensi dell'art. 9 del contratto e adeguamento corrispettivo annualità 2021	OO.PP.	Nessuno
	315	05/07/2021	CIG Z2C324AD8F - Comune di Argenta - Servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo - Affidamento diretto fino al 30/09/2021 nelle more dell'espletamento della procedura di gara	Programm. Fin.	Nessuno
Determinazioni di Incarico	355	23/07/2021	Rettifica della graduatoria per conferimento incarico di Revisore contabile indipendente nell'ambito del progetto denominato Sistema di Accoglienza e Integrazione S.A.I. del Comune di Argenta cat. Ordinari.	Cultura	Nessuno
	712	25/11/2021	CIG Z082F8EFBA - Modifica del contratto relativo all'affidamento del servizio di coordinamento degli strumenti di comunicazione dell'Ente. Approvazione.	Cultura	Nessuno
	568	11/10/2021	Conferimento dell'incarico professionale di Revisore contabile indipendente nell'ambito del progetto denominato Sistema di Accoglienza e Integrazione (S.A.I.) 2021/2023 del Comune di Argenta cat. ordinari. Approvazione	Cultura	Nessuno
	312	05/07/2021	Selezione per titoli di n. 1 Revisore contabile indipendente nell'ambito del progetto denominato Sistema di Accoglienza e Integrazione S.A.I. del Comune di Argenta cat. ordinari. Designazione e approvazione disciplinare d incarico	Cultura	Nessuno
	444	24/08/2021	CIG: ZE332C83E6 - perizie fitopatologiche strutturali su alberi in Comune di Argenta - affidamento prestazione di servizio	OO.PP.	Nessuno *
	753	01/12/2021	CIG Z2C33F014D - Affidamento del Servizio di assistenza nell'attività di valutazione del Piano di risanamento di Soelia S.p.A. mediante O.D.A. sul MEPA Consip (D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.)	Programm. Fin.	Nessuno
	842	20/12/2021	CIG Z0A3451010 Corso di formazione on-line all'uso della procedura Datagraph Elettorale. Partecipazione n. 2 dipendenti. Impegno di spesa.	Cultura	Nessuno
	562	08/10/2021	Formazione pedagogica di secondo livello - Impegno contabile - CIG Z7D3360D3A	Cultura	Si raccomanda di attenersi al principio di rotazione nell'individuazione dei professionisti da incaricare
	485	10/09/2021	Incarico di posizione organizzativa n. 3 relativa al Settore OO.PP. E PATRIMONIO: integrazioni.	OO.PP.	Nessuno
	486	10/09/2021	Aggiornamento della micro organizzazione interna al Settore Opere Pubbliche e Patrimonio	OO.PP.	Nessuno
	816	13/12/2021	Adesione a Convenzione "Buoni Pasto 9 - lotto 6 Emilia Romagna" per servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per i dipendenti del Comune di Argenta anno 2022 - Cig Convenzione: 79900627BE - Cig derivato:	Programm. Fin.	Nessuno

Si precisa che taluni provvedimenti rientrano in più di una delle categorie indicate nel Regolamento dei controlli, pertanto, la suddetta classificazione è meramente indicativa.

* Pur nella correttezza sostanziale del provvedimento adottato, rispettoso delle soglie, non risulta nell'atto il richiamo all'aggiornamento normativo su soglie affidamento diretto ex D.L. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108

CONCLUSIONI

Nel semestre di riferimento sono state sottoposte a controllo n. 33 determinazioni (su totale determine 2° semestre 2021 n. 569), di cui:

- n. 8 determinazioni di impegno di spesa
- n. 7 determinazioni di accertamento di entrate
- n. 7 determinazioni di affidamento di lavori, servizi, forniture
- n. 6 determinazioni di incarico
- n. 5 determinazioni in materia di personale.

Gli atti amministrativi sono risultati redatti, in linea generale, in modo corretto, con esposizione dei presupposti di fatto e di diritto, dei provvedimenti deliberativi presupposti, in coerenza con gli strumenti di programmazione e riportando la motivazione. Viene tuttavia raccomandato agli uffici di porre costante attenzione alla qualità di redazione degli atti, in quanto pur nella correttezza sostanziale dei provvedimenti adottati, in taluni casi non risultano riportati i dovuti aggiornamenti normativi.

Sono stati inoltre effettuati n. 3 rilievi: in un caso non sono state esplicitate chiaramente le motivazioni del provvedimento; in un altro caso non sono state indicati tutti gli elementi giuridici necessari per il perfezionamento del provvedimento. Infine in un caso non risulta rispettato il principio di rotazione nell'individuazione dei professionisti da incaricare.

I dirigenti interessati sono invitati a recepire tali rilievi e raccomandazioni, tenendo conto per il futuro di quanto specificamente dedotto e rilevato, in vista di un adeguato e puntuale rispetto della normativa di riferimento.

Con specifico riferimento all'**area di rischio "affidamenti di contratti di lavori, servizi e forniture"**, si riconfermano le disposizioni a cui tutti i servizi sono tenuti ad attenersi nelle procedure di competenza, anche alla luce delle modifiche e proroghe introdotte **decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 maggio 2021 n. 129 e recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"** come convertito nella legge 29 luglio 2021 n. 108 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30 luglio 2021, già oggetto di esplicazione tramite il referto del primo semestre 2021.

Il corretto richiamo e applicazione delle nuove disposizioni saranno oggetto di verifica in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti.

Con riferimento alle proroghe, si rammenta:

Proroga al 30 giugno 2023

Sotto soglia:

a) efficacia delle norme di semplificazione previste nella legge 120/2020 in materia di affidamenti diretti e procedure negoziate sottosoglia ed esonero polizze fideiussorie estese a tutte le determinazioni o atti di avvio del procedimento adottate entro il **30 giugno 2023**;

b) gli affidamenti diretti di servizi e forniture (compresi servizi di ingegneria e architettura) sono consentiti **fino a 139mila euro**;

c) procedura negoziata senza bando di gara per lavori di importo pari e superiore a 150mila euro e fino a 1 milione di euro ovvero per servizi e forniture di importo pari o superiore a 139 mila euro e fino alla soglia comunitaria **con previa consultazione** di almeno 5 operatori se esistenti ovvero **di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alla soglia comunitaria (5.350 milioni di euro)**.

Viene altresì specificato che in caso di affidamento diretto sotto soglia, anche senza consultazione di più operatori economici, per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, la SA deve garantire, **oltre al rispetto dell'articolo 30 del Codice, che i soggetti scelti anche attingendo ad elenchi o albi istituiti dalla stessa SA, siano in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, rispettando il principio di rotazione** (art. 51, let a), alinea 2.1).

Per le procedure negoziate è prevista la possibilità di scegliere tra il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed il prezzo più basso con esclusione automatica delle offerte anomale.

Sopra soglia:

a) estesa l'efficacia delle deroghe in materia di termini e procedure di aggiudicazione anche per gli appalti sopra soglia fino al **30 giugno 2023**.

✓ Proroghe norme sbloccantieri (art. 52)

Prorogate, fino al 30 giugno 2023, alcune "sospensioni" e modifiche del Codice degli appalti già contenute nel decreto legge n. 32/2019, convertito in Legge n. 55/2019, c.d. "Sbloccantieri".

In particolare, **fino al 30 giugno 2023** si prevede:

- la sospensione del divieto di appalto integrato per ogni tipologia di opera;
- la sospensione dell'obbligo di avvalersi dell'Albo dei Commissari costituito presso ANAC;
- la sospensione per tutti i Comuni non Capoluogo dell'obbligo di aggregazione per l'affidamento degli acquisti di servizi, forniture e lavori **ma limitatamente alle procedure non afferenti gli investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNNR nonché dalle risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui all'articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59**.
- la sospensione dell'obbligo di indicare la terna dei subappaltatori in fase di gara;
- la possibilità di affidare lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria con un livello semplificato di progettazione definitiva;
- la possibilità di inversione procedimentale anche nei settori ordinari con apertura delle offerte economiche prima della verifica della idoneità;

- la possibilità, per i soggetti attuatori di opere per le quali deve essere realizzata la progettazione, di poter avviare le relative procedure di affidamento anche in caso di disponibilità di finanziamenti limitati alle sole attività di progettazione.

Il decreto semplificazioni bis mantiene l'impianto semplificato delle procedure di affidamento dei contratti pubblici sotto soglia: l'**affidamento diretto** e la **procedura negoziata** senza bando.

In tali casi, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire **entro 2 mesi** dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi in caso di procedura negoziata: il mancato rispetto dei termini, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento (Rup) per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento.

L'affidamento diretto deve avvenire nel rispetto dei principi di cui all'art.30, comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità), dall'art.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e dall'art.42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse), nonché nel rispetto del **principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti**, in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

Anac, con le Linee Guida n. 4, ha sottolineato che **"il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice** anche alla luce del principio di concorrenza" e "Si applica il **principio di rotazione** degli affidamenti e degli inviti, **con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti**, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi.

Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento. La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione. (omissis)...il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che **l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente."**

L'invito rivolto al gestore uscente deve essere il frutto di alcune considerazioni fondamentali, tra le quali il numero ridotto di operatori presenti sul mercato, il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale ovvero l'oggetto e le caratteristiche del mercato di riferimento.

Tuttavia la situazione dell'affidatario precedente e di chi è stato solo invitato non è identica.

L'A.N.A.C. precisa, infatti, che la motivazione circa l'affidamento o il reinvito al candidato invitato alla precedente procedura selettiva e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso. Il nuovo invito può dunque essere motivato sulla base delle caratteristiche del candidato, quali la sua affidabilità e idoneità, mentre può essere omessa ogni considerazione sulle caratteristiche del mercato di riferimento, che invece devono essere analizzate puntualmente nella motivazione dell'invito del gestore uscente.

Si rammentano inoltre, **le forme semplificate in tema di controlli per gli affidamenti diretti**, previste dalle Linee guida Anac n.4, sul possesso dei requisiti di carattere generale previsti dall'art. 80 del Codice e dei requisiti speciali, prescritti per prestazioni del medesimo

importo affidate mediante le ordinarie procedure di gara, di cui è necessario dare atto nelle determinazioni di affidamento.

Per lavori, servizi e forniture **fino a 5.000 euro** i requisiti di carattere generale sono autocertificati dal fornitore con dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 anche secondo il modello DGUE (documento di gara unico europeo). L'ente appaltante deve comunque verificare il casellario ANAC ed il DURC e gli eventuali requisiti specifici o speciali se richiesti (es. particolari professioni, condizioni soggettive o idoneità particolari); inoltre nel contratto devono essere inserite espresse clausole che prevedano la risoluzione in caso di difetto nel possesso dei requisiti dichiarati e l'applicazione di apposite penali. Infine è previsto che le amministrazioni appaltanti eseguano comunque verifiche a campione sulle autocertificazioni ricevute, previa definizione della quota minima e delle modalità di effettuazione del controllo. Punto 4.2.2

Per lavori, servizi e forniture **superiori a 5.000 euro ed inferiori a 20.000 euro** i requisiti di carattere generale sono autocertificati dal fornitore con dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 secondo il modello DGUE (documento di gara unico europeo). L'ente appaltante deve comunque verificare il casellario ANAC, il DURC e gli eventuali requisiti specifici o speciali se richiesti (es. particolari professioni, condizioni soggettive o idoneità particolari).

L'ente, ove si avvalga dell'autocertificazione, deve comunque procedere prima della stipula del contratto alla verifica dei requisiti ex art. 80, commi 1, (aver riportato determinate condanne penali) 4 (aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate in merito al pagamento di imposte, tasse, contributi), 5 b) (trovarsi in stato di procedura fallimentare) del Codice, e dei requisiti specifici. Punto 4.2.3

Per lavori, servizi e forniture **superiori 20.000 euro** la stazione appaltante deve procedere, prima di stipulare il contratto, alla verifica dei requisiti generali ex art. 80, di quelli specifici, delle condizioni soggettive e delle idoneità. Punto 4.2.4

Restano in ogni caso fermi gli obblighi di ricorso ai mercati elettronici o sistemi telematici o ai soggetti aggregatori ai sensi dell'art. 9, comma 3 del DL 66/2014 nonché il rispetto del benchmark delle convenzioni Consip (art. 23-ter, comma 3 del DL 90/2014, come modificato dall'art. 1, comma 501 della L. 208/2015), fatto salvo quanto di seguito riportato.

- **Microacquisti:** per gli acquisti di importo inferiore a 5.000 euro non rilevano gli obblighi di ricorso al MePA o ad altri mercati elettronici o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento e gli obblighi di ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da Consip o dalla centrale di committenza regionale di riferimento (art. 1, comma 450, l. 296/2006; art. 15, comma 13, lett. d), d.l. 95/2012, come modificati dai commi 502 e 503 dell'art. 1 della l. 208/2015 e dalla Legge 30 dicembre 2018 n. 145, G.U. 31 dicembre 2018).
- **Procedure autonome in caso di indisponibilità della convenzione:** le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni – quadro stipulate da Consip e dalle centrali di committenza regionali possono procedere, qualora la convenzione non sia disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità della detta convenzione (art. 1, comma 3, d.l. 95/2012).

Le amministrazioni pubbliche obbligate a ricorrere a Consip o ai soggetti aggregatori per le merceologie individuate ai sensi dell'art. 9, comma 3 del D.L. 66/2014, possono procedere, se non siano disponibili i relativi contratti di Consip o dei

soggetti aggregatori e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria (art. 9, comma 3-bis, d.l. 66/2014).

- **Autorizzazione organi di vertice:** le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni-quadro stipulate da Consip ovvero dalle centrali di committenza regionali possono procedere ad acquisti autonomi quando il bene o servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno per mancanza di caratteristiche essenziali solo a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa alla Corte dei conti (art. 1, comma 510, l. 208/2015).

Le amministrazioni e le società inserite nel conto consolidato ISTAT obbligate per l'acquisto di beni e servizi informatici e di connettività ad approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione da Consip o dai soggetti aggregatori, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in caso di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa, solo a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, dandone comunicazione all'ANAC e all'AGID (art. 1, comma 516, l. 208/2015).

Si segnalano inoltre le più recenti novità normative in materia di appalti e contratti, contenute nei seguenti provvedimenti:

- 1) decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
- 2) decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91;
- 3) decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73 (AC 3653 in fase di conversione in legge), per le quali si fa rimando alla specifica nota a commento di Anci, pubblicata sull'argomento.

S rende noto infine che il piano dei controlli per l'anno 2022 proseguirà in linea con gli indirizzi espressi nel presente referto.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

Argenta, 3 agosto 2022

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Valeria Villa
(f.to in digitale)

Il presente referto viene trasmesso al Presidente del Consiglio comunale ed ai Capigruppo consiliari, ai dirigenti, alle p.o., all'Organo di revisione, all'OIV affinché ne tenga conto in sede di giudizio sulla performance ed alla giunta comunale che con propria deliberazione, nella prima seduta utile, ne prenderà atto (art.9, comma 7 del vigente Regolamento dei controlli interni).